



# temposospeso

EDITORIA DI RESISTENZA

n° 11 - VERSO LA PRIMAVERA/ 2026

temposospeso, di Massimo Angelini e Esther Weber  
Minceto 36 - 16019 Ronco Scrivia | Ge  
347.9534511 | 335.6141583 - [posta@edizionitemposospeso.it](mailto:posta@edizionitemposospeso.it) - <http://edizionitemposospeso.it>  
notiziario aperiodico

## IN ATTESA DI BUONE NOTIZIE

ieri mattina (16 febbraio) abbiamo fatto - come quasi ogni mattina - una breve riunione per pianificare il lavoro della giornata e scegliere i temi del notiziario. Avremmo voluto accennare ad alcuni nuovi progetti, ma preferiamo attendere che siano bene avviati, perciò ci 'limitiamo' a

- presentare le tre novità in uscita il 1° marzo (ma preordinabili già ora);
- proporre una pagina ('dove siamo') del nostro pieghevole;

- . condividere il nostro stato d'animo sul tempo nel quale siamo immerse e che osserviamo attraverso le notizie che ogni giorno ci giungono dalle fonti giornalistiche che scegliamo di seguire come possiamo, nei limiti del tempo disponibile: Internazionale, il Grand Continent, Haaretz, The European Correspondent, Tagesanzeiger, FAZ, Valigia Blu, Comune-info, RaiNews, Le Monde Diplomatique, La Ragione, L'Italia che Cambia, Complotti. Di questo parliamo subito.

## IL RITORNO DEL FASCISMO su scala mondiale

... che prende forma giorno dopo giorno sotto i nostri occhi, anche nelle sue forme più classiche (squadrismo, razzismo, soppressione di chi dissente). La distruzione sistematica del diritto internazionale. L'aggressività e la prepotenza espresse senza maschere né freni dai governi di Stati Uniti, Israele, Russia - delle quali su scala minore non sono immuni i governi autoritari (fino ai margini dell'autocrazia) che si stanno radicando in tutti i continenti. L'adesione infantile

quanto imprudente verso ogni innovazione accolta acriticamente, senza alcun principio di precauzione, prima fra tutte la cosiddetta intelligenza artificiale. L'arricchimento osceno e cinico di pochi (che in piccola scala corrisponde ai guadagni indecenti di amministratori delegati e stelle effimere dello sport e dello spettacolo, solo per esempio) di fronte alla crescente povertà di molti nella sostanziale indifferenza - tra fatalismo e ammirazione - di troppe persone. La solitudine e il rifugio nella virtualità, l'individualismo senza freni, la carenza di empatia. **Questi** sono per noi alcuni - solo alcuni - degli ingredienti di una ricetta che temiamo stia facendo precipitare ancora di più il mondo in un abisso di ingiustizia e sofferenza.

E poi c'è la domanda eterna: che fare? La nostra risposta è fare quello che si può, che è alla nostra portata, per andare in controtendenza, per tenere accesa un poco di luce nella notte che cresce, fare bene il nostro quotidiano e il nostro lavoro con tutta la bellezza e l'onesta della quale - nel ridotto spaziotempo e con il piccolo potere che ciascuna di noi ha - siamo capaci, senza girarsi dall'altra parte né indulgiare sul nostro ombelico. E l'editoria cosa c'entra? C'entra come **c'entra tutto**, perché anche qui c'è lo spazio per una bellezza e una onestà possibili, anche per fare scelte politiche. Perché la politica - malgrado gli sforzi per insudiciare e umiliare questa parola - è il modo con il quale abitiamo l'anima del mondo e del nostro tempo.

Esther e Massimo

acquistate i nostri libri dalla vostra libreria di fiducia, oppure sul sito <https://edizionitemposospeso.it/catalogo/>

temposospeso  
EDITORIA DI RESISTENZA

Nicola DUBERTI

## FIÀ / SCHNUUF RESPIRO / ATEM

TAJ CURT | DRÜÜZILER

VERSI A TRE RIGHE | DREIZEILER

Traduzioni e cura di Esther Weber.  
Introduzione e revisione di Rainer Stöckli.

n° 19	1° marzo 2026
formato	12 x 19,5
pagine	170+ XL
prezzo	16 euro
ISBN	979-12-81467-32-3



Poesie brevi che nascono in una vallata del Piemonte e vengono trasportate oltre le Alpi, in un'altra valle, dove si parla una lingua che normalmente non si scrive. Un libro insolito, nuovo e affascinante, che varca i confini. Un libro per chi ama leggere poesia e bello anche per chi alla poesia desidera avvicinarsi.

*Tratti dalle pagine dell'Unione Monregalese, dove sono settimanalmente pubblicati da oltre 10 anni, i taj curt in lingua piemontese e italiana, fulminei e sorprendenti in sole tre righe, vengono qui raccolti e confrontati con altre due lingue: un dialetto svizzero tedesco e il Tedesco. Mondi differenti che si*

*accostano, si parlano, si toccano, infine - forse - si incontrano.*

**Nicola Duberti** (Mondovì, 1969). Poeta, insegnante. Scrive e studia il Piemontese. La sua ultima raccolta di poesie in Italiano, *Fentanyl 50* (Carabba 2025), è dedicata al suo lungo vissuto come *care giver* in famiglia.

**'Una scrittura, quella di Duberti, che stimola a leggere e rileggere versi che, tra giochi verbali e provocazioni linguistiche, sfuggono come pesci in acqua.'**

**Flavio Vacchetta**

temposospeso  
EDITORIA DI RESISTENZA

Matteo PELLEGRINI

## IL BENE CHE VI VOGLIO

ROMANZO

n° 20	1° marzo 2026
formato	12 x 19,5
pagine	184 + XVI
prezzo	16 euro
ISBN	979-12-81467-33-0

Nella baita dove vivono papà e bambino si sta bene, e poco importa se nessuno dei due ricorda come ci è arrivato. Lì i frisbee volano lontanissimo, tra le nubi dei temporali si nascondono giganti e non ci si stanca a camminare in salita. Ma, quando le ripercussioni di una tragedia lontana colpiranno la loro montagna, il bosco inizierà a popolarsi di ombre. Così i due dovranno fare i conti con quello che erano prima e, mentre



papà difende la baita, bambino dovrà avventurarsi in un viaggio pericoloso e importantissimo per salvare il loro mondo.

**Matteo Pellegrini** (Carrè, 1995)

è cresciuto sulle colline ai piedi dell'Altopiano di Asiago, ora vive a Verona dove gestisce un piccolo cinema.

Nel 2021 ha pubblicato con Aurora Edizioni la raccolta di racconti *Piccolo atlante del mio incepicare*. Nel 2024 è uscito il suo primo romanzo *I cacciatori di topi* (Temposospeso).

**IL BENE CHE VI VOGLIO È UN ROMANZO SUL LUTTO E SULL'AMORE**

temposospeso  
EDITORIA DI RESISTENZA

Daniele Dell'Agnola

## IL MAESTRO STRAMBO

ROMANZO

con illustrazioni a colori

n° 21	1° marzo 2026
formato	12 x 19,5
pagine	110 illustrate a colori
prezzo	18 euro
ISBN	979-12-81467-34-7

In una scuola affacciata sul lago arriva un giovane maestro, entusiasta, ma anche pieno di dubbi. Di fronte ai programmi ufficiali, la sua classe si ribella con fantasia: insieme iniziano a inventare una storia, quella di due fratellini in fuga dalla guerra che trovano rifugio tra le montagne e le isole del Lago Maggiore. Le lezioni diventano un laboratorio di domande, disegni e racconti condivisi, dove la paura si trasforma in narrazione.

**UN ROMANZO PER TUTTI IN CUI L'IMMAGINAZIONE DI UNA CLASSE DI BAMBINI REINVENTA LA STORIA, TRASFORMA IL TRAUMA DELLA GUERRA IN FIABA, E ATTRAVERSO IL CORAGGIO CIVICO DELL'INFANZIA INSEGNA A RACCONTARE CIÒ CHE GLI ADULTI SPESSO NON RIESCONO PIÙ A DIRE. UNA STORIA DI RESISTENZA.**



Una storia intensa e poetica, da leggere anche ad alta voce, in famiglia, in classe, ai nipoti, dove la voce di bambine e bambini diventa coraggio, gioco e scoperta.

**Daniele Dell'Agnola** (Faido, 1976).

Insegnante, scrittore e docente di narrazione, letteratura, didattica.

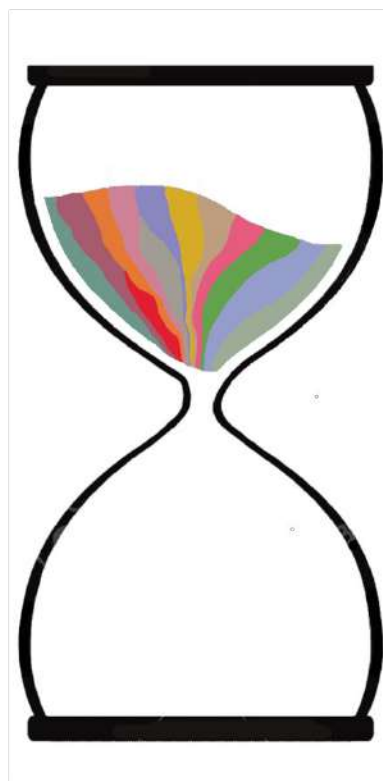
Autore di testi e musiche per il teatro. È tra gli ideatori del Festival con le ali, il primo festival di letteratura per l'infanzia della Svizzera italiana.

Tra le ultime pubblicazioni, il romanzo *La luna nel baule* (2021).



*“è giorno di doni profumati”*

temposospeso  
EDITORIA DI RESISTENZA



edizioni Temposospeso  
Minceto, 36  
16019 Ronco Scrivia | Ge

posta@edizionitemposospeso.it  
<https://edizionitemposospeso.it>

347 9534511 | 335 6141583



## SIAMO...

... una casa editrice indipendente e artigianale, fondata nel 2023 da Massimo Angelini e da Esther Weber. Incoraggiamo narrazioni dove le persone sono storie e le storie sono improntate alla vita, ma anche riflessioni e sguardi disallineati con le mode e le monoculture di questo tempo, per pubblicare libri che desideriamo

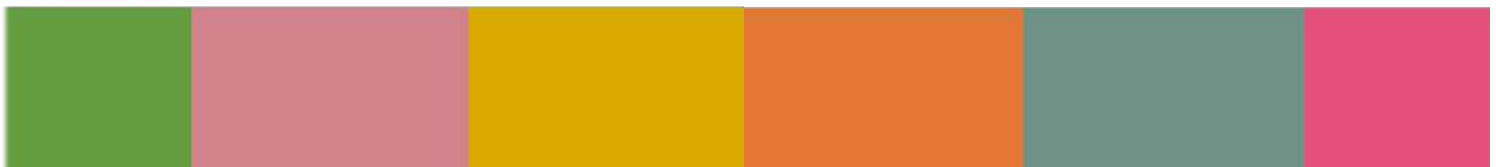
negozio o servizio né possibilità di distrazione: ma nonostante il ripido e lo stretto, spesso strigliato dal vento, l'aria che pizzica fino a luglio, ci sentiamo anche sempre un po' in ferie, perché quando - verso occidente - in qualsiasi stagione - arriva l'ora d'oro del tramonto, questo luogo svela una bellezza commovente. È un luogo che accoglie un po' alla volta, e noi, temperandoci, ci mettiamo radici.



nutrienti, mai effimeri, se possibile necessari.

## VIVIAMO E LAVORIAMO...

... in un piccolo borgo montano (a 700 metri di altitudine) dell'Appennino genovese: diciotto abitanti con e senza orti, poi boschi, silenzio, molti animali (daini e caprioli, tasso, volpe, lupo, istrice, biancone), nessun



## IN OGNI LIBRO DI TEMPOSOSPESO

- 1 dichiariamo **le ragioni** per le quali abbiamo scelto di pubblicarlo;
- 2 in fondo alla pagina destra aggiungiamo un **richiamo di fondo pagina** con le prime parole della pagina successiva (per non perdere il filo, se si legge ad alta voce, quando si volta la pagina);
- 3 aggiungiamo una **pagina autografa** dell'autrice o dell'autore...
- 4 ... e ne facciamo ascoltare **la voce**;
- 5 dichiariamo i nostri **criteri** e i nostri **valori**;
- 6 dedichiamo una pagina all'**immagine di copertina** e all'**artista** che l'ha realizzata;
- 7 il **colore della copertina** è tratto da una fotografia scattata da Esther Weber;
- 8 inseriamo i **titoli di coda** perchè il testo è di chi l'ha scritto, ma il libro è un'opera collettiva.

1

*A te che leggi*

Questo libro è speciale per noi da molto tempo e siamo felici di potergli riproporre un posto nella nostra casa.

È un libro che abbiamo amato fin dalla sua prima pubblicazione con Pentàgora (2016) e che si è rivelato capace di durare e risuonare nel tempo.

È un libro vero. Racconta la vita difficile in una valle alpina del Ticino fino a metà Novecento; una vita segnata da scarsità di risorse, in un ambiente che non perdona alcun scivolone. Racconta soprattutto le donne, che in queste condizioni di vita così difficili avevano un carico in più – tra numerosi parti e perdite altrettanto facili – e tra le pareti di roccia scoscese devono 'staccare la tenacia a morsi' per restare vive e tenere in vita.

È un libro duro, scritto con una lingua che scolpisce senza addolcire o confortare, capace di tenere attaccati alla lettura fino alla fine per poi risuonare a lungo.

5

I NOSTRI CRITERI

Pubblichiamo solo libri che ci innamorano; scritti, tradotti, editati, impaginati, corretti, illustrati solo da persone senza uso dell'intelligenza artificiale generativa; non facciamo editoria a pagamento (né chiediamo 'acquisti copie'); riconosciamo i diritti autoriali dalla prima copia venduta; curiamo un editing stretto e condiviso con autori e autrici e consideriamo coautrice o coautore chi traduce; i nostri prezzi sono sinceri, coprono i costi, i compensi e i diritti: per questa ragione non applichiamo sconti.

UNA SCELTA DI CAMPO

Sullo sfondo del nostro lavoro editoriale convivono TRE VALORI: 1. ci piace l'arcobaleno degli stili di vita, degli orientamenti e delle idee (salvo quelle che l'arcobaleno lo negano, violano le persone, spargono discriminazione e intolleranza, alzano muri nelle teste e sulla terra); 2. non accettiamo la volgarità, la sciatteria e l'aggressività quando emergono per noncuranza o sono elevate a stile; 3. la cultura ci conquista quando è alla portata di molte (se non di tutte le) persone ed è orientata al bene comune.

6



SAM SZAFRAN

Parigi, 1934 - Malakoff, 2019

*L'escalier, 54 Rue de Seine*

acquerello e matita colorata su seta, 1992 | 52,8 x 37,8 cm

7

‘Che la mia mano sia ferma, che la mia memoria sia limpida, che le mie intenzioni siano solo quelle di narrare verosimilmente i fatti cui mi accade di assistere in vita. Sono ormai vecchio e non devo difendere o screditare alcuno.

Il mio nome è Giosuè Baccino e sono nato una manciata di anni prima del nuovo secolo nei boschi dietro Savona, Dipartimento di Montenotte, che quando nacqui non si chiamava così. Ho avuto una vita lunga e ardua assai; ma oggi, finalmente, consapevole che il tempo che mi spetta è quasi concluso, metto per iscritto le parole che narrano la vera storia di mio fratello Giona, di undici anni più grande di me.

Per quanto io ebbi una vita dura e avventurosa, quella di mio fratello merita ancora più della mia di essere raccontata, poiché egli la passò tutta nello stesso paese, e per la maggior parte del suo tempo, tutta nello stesso luogo, ben essendo egli in buona salute, di buona nomina e non sottoposto ad alcun regime o pena detentiva.

Ma procediamo con ordine...’



assaggia il libro



4

3

Sono infinitamente riconoscente alle preziose testimonianze di Luigi Focade, che con i suoi racconti e le sue memorie, in parte raccolte nel volume 'Servide 1940-1945' (Servidiana Ediz.), ha tenuto vivo il filo della Storia e delle Isole.

Le grazie di cuore al poeta Lino di Gianni che ha donato nel suo verso al titolo di questo romanzo, alla famiglia Peccchi per la immagine di copertina, agli amici Simone, Daniele e Podolfo, generosi di informazioni e di materiali documentali.

Luigi

8

## QUESTO LIBRO È STATO

proposto dall'autore  
scelto dalla redazione di Temposospeso  
editato e corretto da Massimo Angelini e Esther Weber  
impaginato da Massimo Angelini  
riletto da Stefano Caracciolo, Rosa Rossi, Andrea Spadini  
composto con i caratteri: EB Garamond (di Georg Duffner)  
Savoie LET (di Alan Meeks), Edensor (di Factory Type)  
stampato su carta usomano avorio 80 g - copertina Acquerello.

Il brano ascoltabile sul sito della casa editrice  
e tramite il codice QR in copertina è stato registrato da  
MaBa studio (Minceto | Ge)

Il colore della copertina (C:40 M:34 Y:40 K:11)  
è ricavato dal fiore di una zinnia  
fotografato da Esther Weber.

Temposospeso ringrazia l'autore  
e tutte e tutti coloro che hanno collaborato  
alla realizzazione del libro  
e concorrono alla sua diffusione.

Un ringraziamento particolare a Anna Tatti,  
per l'immagine di copertina  
e a Stella Romagnoli per le traduzioni dall'inglese.

33

## di campane e di raccolte

Ogni parca cena manda in letto – disse ancora una volta Bigin di fronte alla scodella più povera del solito, in quella sera calda. – Si cerca il tesoro negli abissi del brodo – continuò, ammiccando alla Rosa, che girava e rigirava senza voglia il cucchiaino nella minestra di patate, liquida e giallina.

– Beh – rilanciò lei, sospirando, – almeno non ha gli occhi di grasso che mi fanno schifo. E in fondo in fondo si sente persino il sapore del sedano. Non è poco.

Si sorrisse: fra nonno e nipote c'era quell'intesa di detto e non detto che era il gioco fra loro e, di solito, tagliava fuori la Matilde, troppo attenta a non sprecare neppure una briciola per permettersi di conversare.

Ma quella sera Bigin aveva proprio voglia di scherzare.

– Ah Matilde, Matilde, *cum' as farà adesso?* Come si farà senza il campanino?

La stuzzicava con fare un po' volpone, mentre la donna dava di spalle e si accingeva a mettere in tavola il secondo: le erbe dell'orto, un poco amare, lessate, condite col sale e benedette con un filo sottile sottile d'olio. Tanto di più non sarebbe servito: la razione di pane adesso era di 150 grammi al giorno. C'era poco da intingere nel piatto.

– Perché? Han rubato la campana?

La Matilde si girò di scatto, già preoccupata.

– Ma come, sempre in casa e non hai sentito la radio? È ora di regalare le campane alla patria! Bronzo per i cannoni,

con tanto di benedizione

2